

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00692506
ESC - Ente schedatore	M646
ECP - Ente competente	M646

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800241600

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Compianto sul Cristo morto
------------------------	----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatorio
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pepoli Campogrande
LDCU - Indirizzo	via Castiglione, 7
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca Nazionale di Bologna - Palazzo Pepoli Campogrande
LDCS - Specifiche	sala di Alessandro

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	110
INVD - Data	1917

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	676
---------------	-----

INVD - Data	1894
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	collezione Zambeccari
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1883
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	11.346263507
GPDPY - Coordinata Y	44.492887768
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	NR
GPBT - Data	2023
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	anni cinquanta
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1657
DTSF - A	1660
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Giordano Luca

AUTA - Dati anagrafici	1634/ 1705
AUTH - Sigla per citazione	00000349
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	188
MISL - Larghezza	296
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1993
RSTN - Nome operatore	Cantelli, Patrizia
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto
DESI - Codifica Iconclass	73D721
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo; un uomo; Giuseppe d'Arimatea?; Maria; una pia donna; San Giovanni; Maria Maddalena; cherubini; angioletti. Oggetti: sudario. Elementi architettonici: sepolcro.
NSC - Notizie storico-critiche	Il quadro, di cui si ignorano le vicende più antiche e l'originaria destinazione, venne attribuito al maestro napoletano nell'inventario della collezione Zambecari (1796), e tale attribuzione è stata poi seguita da tutta la letteratura moderna. Esso rientra a pieno titolo nel nutrito gruppo di opere dell'artista segnate dalla lezione di Ribera, il cui intenso e tenebroso naturalismo venne da lui assimilato in gioventù a tal punto da aver indotto in passato un ricorrente equivoco attributivo. Cercando di mettere ordine in tale gruppo di opere, la critica ha considerato a lungo il dipinto tra le primissime opere del pittore non ancora ventenne, in parallelo con un dipinto di soggetto analogo conservato a Oldenburg, nonché considerando il prototipo di Ribera realizzato nel 1644 e la successiva versione di Messina (1650). Da Ribera Giordano deriva il ritmo lento e nobile delle figure raccolte intorno a Cristo, fondendole con istanze di pittori Idealisti come Stanzione e Vaccaro. Tuttavia, la recente revisione cronologica della giovinezza di Giordano ha portato a spostare tutte le tele riberesche a dopo il 1654; pertanto, anche il dipinto in questione è stato spostato nella datazione a dopo la metà degli anni Cinquanta del Seicento, quando la virata in direzione del maestro spagnolo non risulta ancora pienamente compiuta.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	famiglia Zambecari
ACQD - Data acquisizione	1883

ACQL - Luogo acquisizione	Emilia-Romagna/ BO/ Bologna
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura
CDGI - Indirizzo	via Belle Arti, 56
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	PNRR_00110
BIL - Citazione completa	Alessandro Brogi, scheda di catalogo, in Pinacoteca Nazionale di Bologna. Catalogo generale, vol. 4, a cura di Jadranka Bentini, Gian Piero Cammarota, Angelo Mazza, Daniela Scaglietti Kelescian, Anna Stanzani, Venezia, Marsilio, 2011, pp. 352-354 (fig. 208).
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Biella, Alessandro
FUR - Funzionario responsabile	Santi, Carmen